L'INIZIATIVA

Concorso letterario e gara di arrampicata in memoria della ragazza morta per meningite e di Marcella Bortolotti

Il da Vinci ricorda Chiara e la prof

LORENZO BASSO

Per ricordare Chiara Da Rugna, la studentessa scomparsa un mese fa a causa di una meningite, e la professoressa Marcella Bortolotti, deceduta anzitempo nel 2011, il liceo scientifico Leonardo da Vinci ha ospitato, nei giorni scorsi, due iniziative commemorative che si sono concluse nella mattinata di ieri. Si è trattato di un premio letterario, per consuetudine organizzato all'interno dell'istituto e dedicato quest'anno alla memoria della giovane, e di una competizione di arrampicata sportiva tra diversi atleti provenienti da cinque differenti scuole superiori della città. Le due proposte, differenti tra loro per contenuti e destinatari, hanno ricevuto una vasta adesione da parte degli studenti, che hanno dimostrato il proprio affetto per la compagna scomparsa e gratitudine nei confronti della docente che, per prima, ha insistito per la realizzazione di una palestra di roccia all'interno dell'edificio scolastico.

Le iniziative sono partite venerdì con l'assemblea d'istituto, durante la quale i ragazzi della classe 5E hanno proposto alcune riflessioni dedicate a Chiara. Nel pomeriggio, si è tenuta poi una celebrazione nella cappella della scuola in ricordo della ragazza.

La competizione sportiva, giunta alla sua terza edizione, si è tenuta invece ieri, ed ha visto la partecipazione di cinque squadre - provenienti dal liceo scientifico Galileo Galilei, dall'artistico Vittoria, dall'istituto tecnico industriale Michelangelo Buonarroti, dal linguistico Sophie Scholl e dallo stesso da Vinci - composte da sei studenti. Ciascuno gruppo era poi suddiviso in due categorie, juniores e allievi, in relazione all'età. La sfida, seguita e valutata dalla guida alpina Martino Peterlongo, era incentrata sulla disciplina del «boulder», in cui i contendenti si cimentano nell'arrampicata su diverse «vie», la cui altezze non supera i quattro metri. La squadra ad aggiudicarsi la vittoria è stata quella del liceo da Vinci, seguita al secondo posto da quella del Galilei e dalle Iti Buonarroti. Al quarto e quinto posto si sono invece collocati l'istituto Vittoria ed il linguistico.

«Attraverso queste attività - ci ha spiegato la docente di educazione fisica Paola Perini - cerchiamo di tenere viva la memoria della collega e incentivare la pratica dello sport tra i ragazzi».

Nel corso della cerimonia di premiazione degli atleti vincitori, con trofei realizzati appositamente dagli studenti dell'istituto Vittoria, sono stati nominati anche i finalisti del concorso letterario dedicato alla tema della felicità. Il primo premio della sezione racconti è andato a Chiara Lissoni, per lo scritto «Una giornata noiosa», mentre Irene Andermarcher e Serena Cristoforetti si sono aggiudicate il secondo ed il terzo premio. Nella sezione poesia è stato assegnato solo il terzo premio, andato «ex aequo» a Valeria Vernuccio e Samuele Dallapiccola.

Le persone premiate nel corso della manifestazione organizzata dal liceo da Vinci che ha visto coinvolti decine di studenti di varie scuole trentine (Foto ALESSIO COSER)